



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 20.10.2021  
C(2021)7588 final

*Signor Presidente,*

*la Commissione desidera ringraziare la Camera dei Deputati per il parere espresso in merito alla comunicazione congiunta al Parlamento europeo e al Consiglio "Piano d'azione dell'Unione europea sulla parità di genere III – Un'agenda ambiziosa per la parità di genere e l'emancipazione femminile nell'azione esterna dell'UE" {JOIN (2020) 17 final}.*

*La Commissione apprezza le osservazioni formulate ed è lieta di rispondere alle principali questioni sollevate.*

*In tutto il mondo la crisi della COVID-19 sta esacerbando molti tipi di diseguaglianze, come la disparità di accesso delle donne e ragazze ai diritti, alle risorse, ai servizi e al potere, rendendo così più urgente aumentare l'intensità e l'efficacia dell'impegno dell'UE a favore della parità di genere negli Stati membri e nei paesi terzi.*

*In linea con la strategia dell'UE per la parità di genere 2020-2025, il piano d'azione dell'UE sulla parità di genere III (GAP III) fornisce un quadro strategico per promuovere la parità di genere e l'emancipazione femminile in tutte le politiche, i settori e gli strumenti dell'azione esterna. Il piano invita a far sì che la ripresa dalla crisi della COVID-19 sia equa e sostenibile e metta al centro le donne e le ragazze, accelerando così i progressi verso la loro emancipazione in tutto il mondo.*

*Sulla base dei risultati e degli insegnamenti tratti dai precedenti GAP, il piano d'azione sulla parità di genere III si impegna a intensificare gli sforzi in sei aree prioritarie di intervento, che riguardano l'eradicazione della violenza di genere, la promozione della salute sessuale e riproduttiva e dei relativi diritti, l'emancipazione economica e posti di lavoro dignitosi, la maggiore consapevolezza della dimensione di genere nella politica commerciale, la transizione verde equa e inclusiva, la piena ed equa partecipazione alla vita pubblica e politica, politiche migratorie che tengano conto della dimensione di genere e la trasformazione digitale antropocentrica a vantaggio di donne e ragazze.*

*Come sottolineato dalla Camera dei Deputati, occorre consolidare l'integrazione della dimensione di genere per tradurre efficacemente il GAP III in azioni concrete sul campo.*

*On. Roberto FICO  
Presidente della Camera dei Deputati  
Palazzo Montecitorio  
IT – 00100 ROMA*

*In tale contesto è importante ricordare l'obiettivo fissato dallo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI) e dal GAP III: entro il 2025 l'85 % di tutte le nuove azioni contribuirà in modo significativo alla parità di genere e all'emancipazione femminile e, di queste, almeno il 5 % avrà come obiettivo principale la parità di genere<sup>1</sup>.*

*Questo obiettivo può essere raggiunto solo attraverso un'integrazione coerente della dimensione di genere, inserendo anzitutto gli obiettivi del GAP III nei programmi indicativi pluriennali a livello nazionale e regionale finanziati dall'NDICI-Europa globale e formulando obiettivi e indicatori che tengano conto della prospettiva di genere sia a livello di programma d'azione annuale che di intervento.*

*In relazione agli interventi è previsto che l'analisi di genere informi l'elaborazione di qualsiasi nuova azione e che, a fini del monitoraggio e della valutazione, siano applicati indicatori e dati statistici sensibili alla dimensione di genere e disaggregati per sesso.*

*Il documento di lavoro congiunto dei servizi della Commissione che accompagna il piano d'azione sulla parità di genere III (2021-2025) definisce obiettivi concreti e indicatori pertinenti per inquadrare l'attuazione del piano stesso e garantire una rendicontazione completa dei risultati<sup>2</sup>. Le conclusioni della presidenza<sup>3</sup> sul GAP III incoraggiano gli Stati membri a utilizzare il quadro riveduto di monitoraggio e comunicazione, che è ancorato al quadro di indicatori degli obiettivi di sviluppo sostenibile.*

*Per quanto riguarda l'analisi che ha contribuito alla formulazione del piano, è stata effettuata una valutazione indipendente e sono stati raccolti dati sul contributo del sostegno dell'azione esterna dell'UE nell'ambito strategico della parità di genere e dell'emancipazione femminile nel periodo 2010 – 2018, che includevano elementi ex ante ed ex post e hanno consentito di verificare gli effetti e proporre eventuali correzioni rispetto ai piani precedenti, GAP I e GAP II<sup>4</sup>.*

*Una valutazione tematica strategica dell'attuazione del piano d'azione sulla parità di genere III è prevista alla sua conclusione, con l'obiettivo di fornire una valutazione indipendente dei risultati conseguiti in linea con gli obiettivi del piano.*

*Saranno effettuate valutazioni ad hoc specifiche i cui risultati saranno resi disponibili entro il 2023. Il fulcro dell'azione in questa fase saranno la promozione della salute sessuale e riproduttiva e dei relativi diritti, nonché gli aspetti legati all'impegno a livello nazionale del GAP III.*

---

<sup>1</sup> Secondo il metodo dell'indicatore sulla politica per la parità di genere del DAC dell'OCSE, alle azioni che prevedono la parità di genere come obiettivo importante o significativo è attribuito il punteggio G1, mentre a quelle che prevedono la parità di genere come obiettivo principale è attribuito il punteggio G2.

<sup>2</sup> [Documento di lavoro congiunto \*Objectives and Indicators to frame the implementation of the Gender Action Plan III \(2021-25\)\* \(SWD\(2020\) 284 final\).](#)

<sup>3</sup> [Presidency Conclusion on the Gender Action Plan \(GAP\) III 2021-2025.](#)

<sup>4</sup> [Evaluation of the EU's external action support in the area of gender equality and women's and girls' empowerment \(2010-2018\) | International Partnerships](#)

*La relazione intermedia del piano d'azione sulla parità di genere III includerà dati quantitativi e qualitativi sull'impatto dell'intervento dell'UE in tutti gli ambiti tematici dell'impegno.*

*La Camera dei Deputati affronta inoltre la necessità di promuovere un cambiamento culturale che favorisca la parità di genere attraverso l'istruzione.*

*Non vi è alcun dubbio circa il ruolo cruciale di un'istruzione inclusiva e di qualità nella promozione del cambiamento sociale: innalzando la spesa per l'istruzione dal 7 % al 10 % del bilancio dell'azione esterna dell'UE, intendiamo anche costruire sistemi educativi più solidi, attenti alle problematiche di genere, e ambienti di apprendimento sicuri e sani al fine di promuovere la parità di genere e risultati educativi equi per le ragazze e i ragazzi.*

*L'approccio globale e trasformativo che guida l'attuazione del GAP III mira ad affrontare le norme e gli stereotipi sociali dannosi tenendo conto del contesto specifico e attraverso partenariati e dialogo con tutti i soggetti interessati: le autorità nazionali, la società civile, le comunità locali, i media, le istituzioni educative e culturali e il coinvolgimento attivo degli uomini e dei ragazzi.*

*Riconoscendo che l'obiettivo di integrare tutti gli aspetti della parità di genere e dell'emancipazione delle donne e delle ragazze richiede la partecipazione, il contributo, la comprensione e l'azione di tutti i partner per lo sviluppo, la Commissione sta inoltre instaurando un dialogo strutturato con le autorità locali e le organizzazioni non governative, tra cui oltre alle organizzazioni femminili, i sindacati, le cooperative e le associazioni del settore privato.*

*Nella speranza di aver così chiarito le questioni sollevate dalla Camera dei Deputati, la Commissione sarà lieta di proseguire il dialogo politico anche in futuro.*

*Voglia gradire, signor Presidente, i sensi della nostra più alta considerazione.*

*Maroš Šefčovič*  
Vicepresidente

*Jutta Urpilainen*  
Membro della Commissione

